

ITALIA

Al via a Milano il Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo

di CAMILLO DE MARCO

🕒 12/09/2019 - Fino a domenica 15 settembre appuntamento con il documentario a Milano. Tra le anteprime *L'uomo che visse tre volte*, *Bellingcat - Truth in a Post-Truth world*, *The Feminister*, *When Tomatoes Met Wagner*



L'uomo che visse tre volte di Irish Braschi

Al via oggi a Milano fino a domenica 15 settembre il 5° [Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo](#), [Immagini dalla Realtà](#), uno degli eventi principali della seconda edizione del programma Milano MovieWeek, la settimana dedicata alla settima arte, il cinema e l'audiovisivo. 30 le proiezioni dei documentari in programma - aperte al pubblico con ingresso gratuito al Teatro Litta e al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci - in grado di raccontare le grandi tematiche sociali: neuroscienze e tecnologia, giornalismo investigativo e notizie manipolate, i diritti delle minoranze e delle donne, la società e l'ambiente, le nuove frontiere della biologia, la globalizzazione, l'immigrazione. Atteso anche l'appuntamento Industry, [Visioni Incontra](#), solo per accreditati, che si terrà nei primi due giorni del Festival il 12 e il 13 settembre, curato da **Cinzia Masòtina**.

“Quest’anno, tra le novità abbiamo inserito nel nostro Festival il concorso “A Window onto the Future” e sono arrivati numerosi film documentari da tutto il mondo sempre con il filo conduttore di raccontare la realtà”, commenta **Francesco Bizzarri**, fondatore e direttore del Festival, che si avvale della direzione artistica di **Fabrizio Grosoli**. Sarà *Human Nature* di **Adam Bolt** il film di apertura, mentre tra le anteprime nella sezione Panorama Internazionale figurano *Bellingcat - Truth in a Post-Truth World* [+], di **Hans Pool**, che porta lo spettatore all’interno del mondo esclusivo del collettivo ‘citizen investigative journalism’, conosciuto come Bellingcat; *The Feminister*, regia di **Viktor Nordenskiöld**, che si fa testimone dell’operato di **Margot Wallström**, ministra socialdemocratica svedese, nota per la sua coraggiosa agenda femminista; *Hunting for Hedonia* di **Pernille Rose Grønkjær**, che esplora come la tecnologia di stimolazione cerebrale profonda può avere un impatto sull’identità umana partendo dalle pionieristiche ricerche dello psichiatra americano Robert Heath; *When Tomatoes Met Wagner* [+], di **Marianna Economou**, storia umanistica edificante e accattivante su un piccolo villaggio agricolo nella Grecia centrale che sta morendo. E poi ancora *Buddha in Africa* di **Nicole Schafer**, *La Pyramide Invisible* di **Armel Hostiou**, *Le Royaume* di **Laurent Reyes**.

12 i titoli in concorso italiano Storie dal mondo contemporaneo, rivolto ai giovani cineasti italiani, che concorrono a vari premi: *Baladi'-This is my village* di **Cristiano Regina**; *I Am Mariam Binladen* di **Vito Robbiani**; *Il principe delle pezze* di **Alessandro di Ronza**; *Il tempo lungo* di **Andrea Canepari**; *Ma quando arriva la mamma?* di **Stefano Ferrari**; *Marisol* di **Camilla Iannetti**; *Minor* di **Matteo Bontempi**, **Giacomo Mantovani**, **Andrea Panni**, **Pietro Repisti**; *No Kids For Me Thank You* di **Linda Nyman**; *Processi (Perturbazione Lucifero)* di **Adriana Ferrarese**; *Quando non puoi tornare indietro* di **Leonardo Cinieri Lombroso**, *Res Creata* di **Alessandro Cattaneo**; *The Valley* di **Nuno Escudeiro**. 9 film documentari Fuori Concorso, tra cui le anteprime assolute: *IO e LEI* di **Massimo Ferrari**, su Alda Merini e Franca Rame, e *L’uomo che visse tre volte* il film documentario di **Irish Braschi** su Mario Pirani.